

## CONVENZIONE

### TRA

L'Istituto Centrale per gli Archivi, di seguito denominato **ICAR**, con sede in viale di Castro Pretorio, n. 105 - 00185 Roma, C.F. 97528810589, rappresentato dalla dott.ssa Elisabetta Reale nella qualità di Direttore.

e

la **Soprintendenza Archivistica e bibliografica dell'Umbria**, con sede a Perugia in Corso Garibaldi 185, rappresentato dalla dott.ssa Giovanna Giubbini, nella qualità di Direttore;

### PREMESSO CHE

- **l'art. 1** del DM del 7 ottobre 2008 che ne approva il Regolamento dispone che l'Istituto Centrale per gli Archivi svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie, può collaborare con Istituti, italiani e stranieri, interessati all'attività di ricerca nelle materie di competenza e può **svolgere funzioni di tesoreria per gli introiti derivanti dalle attività degli Istituti Archivistici** e delle Direzione generale per gli archivi.
  
- **l'art. 8** DM del 7 ottobre 2008 relativo all'autonomia amministrativa, contabile e alle risorse finanziarie dispone che le entrate dell'ICAR provengono
  - o da ordini di accreditamento e di pagamento del competente centro di responsabilità ministeriale;
  - o da versamenti presso l'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria, mediante reversali di incasso effettuati da terzi, pubblici e privati;
  
- **l'art. 16** del DM del 7 ottobre 2008 relativo al Servizio di tesoreria e cassa, e alla reversali d'incasso, dispone che, compete in particolare all' Istituto Bancario incaricato del servizio di cassa:
  - a) riscuotere le assegnazioni annuali disposte dal Ministero a favore dell'ICAR per il suo funzionamento e per le spese d'ufficio;

b) riscuotere i proventi dell'ICAR dallo svolgimento delle sue attività o comunque altra somma o provento destinato all'ICAR o a esso affidato per scopi particolari;

c) pagare le spese stanziare in bilancio sopra ordini e assegni firmati dal Direttore o in caso di sua assenza o impedimento da un funzionario direttivo a ciò delegato dal Comitato di gestione;

d) provvedere alla custodia dei titoli e dei valori di spettanza dell'ICAR o affidati al medesimo a titolo di deposito.

## VISTO

- il Decreto legislativo, 22/01/2004 n° 42 e s.m.i. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

- il DPCM 169 del 2 dicembre 2021 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*

## CONSIDERATO CHE

- **la Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria può essere destinataria di risorse ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati che vogliano supportare l'attività di tutela e valorizzazione dell'importante patrimonio vigilato;**

## TUTTO CIO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

le Parti convengono e stipulano quanto segue.

### Articolo 1

L'ICAR si impegna a svolgere le funzioni di tesoreria per gli introiti spettanti alla **Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria** e derivanti da canoni, contributi ed erogazioni liberali elargiti da soggetti pubblici e privati a favore della **Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria**;

L'ICAR si impegna a rendere noto alla **Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria** il numero del conto di Tesoreria Unica in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma e la denominazione dell'Istituto Bancario che esegue il Servizio di Tesoreria e Cassa e il relativo il numero di conto corrente.

**La Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria** provvederà direttamente a comunicare ai soggetti pubblici e privati interessati nel procedimento il numero del conto di Tesoreria Unica ove

eseguire i versamenti per gli importi che dovranno essere introitati dall'ICAR per conto della **Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria**

Nell'emissione del bonifico intestato all'ICAR, tali soggetti dovranno indicare la causale specifica del versamento con l'indicazione che il beneficiario delle somme versate è la **Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria**

## **Articolo 2**

**La Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria** potrà disporre liberamente delle somme introitate per suo conto dall'ICAR.

**La Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria** in qualità di stazione appaltante, curerà, – ai sensi del codice dei contratti pubblici, – l'intera procedura per gli affidamenti, sino al visto di regolare esecuzione e al ricevimento della relativa fattura.

Tale fattura dovrà essere intestata alla **Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria** e trasmessa all'ICAR in formato elettronico per posta certificata, o mediante il sistema SICOGE.

L'ICAR provvederà a saldare tali fatture attraverso l'emissione dei relativi ordini di pagamento.

Il Soprintendente, trasmetterà all'ICAR copia dell'atto di affidamento di lavori, servizi e forniture e rilascerà una dichiarazione attestante che il dirigente dell'ICAR è esentato da qualsiasi responsabilità inerente alla procedura di affidamento.

## **Articolo 3**

L'ICAR tratterà una quota pari al 2,5% sull'importo totale dell'incasso ricevuto sul proprio conto di Tesoreria a fronte degli introiti a favore della **Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria**, come contributo per il servizio di tesoreria e cassa svolto.

## **Articolo 4**

La presente Convenzione ha la durata di anni due dalla data della sottoscrizione. Al termine del biennio essa potrà essere rinnovata.

## **Articolo 5**

Per tutto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rimanda alle norme del Codice Civile e della Contabilità di Stato.

Roma, 14/09/2021

**per l'Istituto centrale per gli Archivi - ICAR**

Dott. ssa Elisabetta Reale

**Per la Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria**

Dott.ssa Giovanna Giubbini